

COMUNICATO STAMPA

FEDING MARCHE SCRIVE AL PRESIDENTE CONTE

In una missiva indirizzata al Governo e alle massime cariche istituzionali regionali gli ingegneri marchigiani chiedono risorse e garanzie per il personale degli Uffici Speciali per la Ricostruzione dei comuni e delle province

Ancona 14/10/2018 - A seguito del sisma che dal mese di Agosto 2016 ha colpito pesantemente gran parte del territorio della nostra regione, **la Federazione, costituita dagli Ordini delle province marchigiane è stata impegnata in prima linea, sia nella fase emergenziale che nella difficilissima fase della ricostruzione post sisma.**

Tra le tante difficoltà riscontrate **particolarmente complessa si è dimostrata l'applicazione delle numerose ordinanze commissariali** che si sono susseguite nel tempo, tanto che sono stati avviati **utili tavoli di confronto con i tecnici degli USR** (Uffici Speciali per la Ricostruzione) con lo scopo di chiarire in modo univoco e uniforme le procedure tecnico-amministrative da adottare.

Secondo **Massimo Conti**, presidente della **Federazione Ordini Ingegneri Marche**, la situazione a poco più di due anni di distanza dai drammatici eventi sismici, sembrava aver finalmente **raggiunto un equilibrio e un assetto operativo efficace, grazie soprattutto all'esperienza maturata dai nuovi tecnici assunti appositamente negli USR** nei comuni e nelle province.

Un **patrimonio di esperienze e competenze faticosamente costruito in questo difficoltoso periodo d'attività che rischia di andare disperso** se, come pare, molti contratti del personale impiegato negli USR oggetto di convenzione con le società Invitalia e Fintecna risultano in scadenza (o già scaduti) e che gli stessi non saranno rinnovati, per superamento del limite massimo di anzianità di servizio a tempo determinato.

L'eventualità di **perdere decine di unità di personale già formato, con tutte le difficoltà e i rallentamenti che ciò comporterebbe nel processo di ricostruzione**, ha spinto **Feding Marche** a prendere carta e penna e a **scrivere un accorato appello al Presidente del Consiglio,**

al nuovo Commissario del Governo e ai massimi rappresentanti delle istituzioni regionali, affinché approntino le risorse necessarie per garantire continuità nel funzionamento degli USR.

Tanto più che un'analogia situazione si sta verificando presso i comuni e le province del "cratere" in cui gli uffici tecnici riescono a malapena, grazie all'attività dei nuovi assunti a tempo determinato (il cui futuro è comunque incerto), a smaltire le pratiche della ricostruzione post-sisma.

È proprio per fronteggiare questa situazione di criticità incombente che Feding Marche invita il Governo, l'Amministrazione Regionale e il nuovo Commissario, ad esperire ogni azione possibile al fini del rinnovo dei contratti in essere.

I presidenti degli Ordini Provinciali degli Ingegneri, riuniti in Feding Marche, ritengono che **non disperdere il patrimonio di professionalità acquisito** sia l'unico modo per **garantire alle popolazioni duramente colpite dal sisma, tempi sostenibili per un ritorno alla normalità** di vita e lavoro, all'interno di edifici sicuri, ricostruiti o risanati.